

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: RICORSO AVANTI ALLA CORTE DI CASSAZIONE CONTRO LA SENTENZA N. 209/2018 EMESSA DALLA CORTE DI APPELLO DI ANCONA- SEZ. LAVORO. NOMINA LEGALI.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di ricorrere avanti alla Corte di Cassazione contro la sentenza n. 209/2018 del 10/05/2018 della Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro ;
2. di conferire agli Avvocati Cassazionisti Domenico Capriotti, avvocato dirigente ASUR e Massimo Colarizi del Foro di Roma, il mandato per rappresentare e difendere l'ASUR in giudizio, sia congiuntamente che disgiuntamente, con ogni più ampio potere e facoltà di legge;
3. di dare atto che l'attività dell'Avvocato Domenico Capriotti, dipendente ASUR, non comporta impegno di spesa mentre all'Avv. Massimo Colarizi, legale domiciliatario del Foro di Roma, verrà riconosciuto un compenso di € 2.500,00, oltre spese generali, IVA e Cap per un totale di € 3.647,80 ;

4. di dare atto che la complessiva somma di € 3.647,80 sarà registrata al Conto N. 0521030301 della contabilità generale Esercizio 2018 dando atto che la stessa sarà resa coerente ed economicamente compatibile col Budget di competenza, quando definito ed assegnato;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m. .

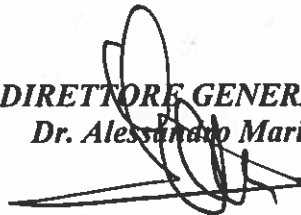
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Nadia Storti



Il Direttore Amministrativo
Dott. Pierluigi Gigliucci



IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

UOS UFFICIO LEGALE

La Sig.ra A.M.T (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali), unitamente ad altri 45 ricorrenti, notificava presso la sede dell'Area Vasta n. 4 in data 08/09/2015 un ricorso ex art. 409 C.P.C. al Tribunale di Fermo - Sez. Lavoro - R.G.L. n. 262/2015 con il quale veniva chiesto l'accertamento del diritto dei ricorrenti all'utilizzo di una fascia oraria retribuita per indossare e/o dismettere la divisa di lavoro aziendale .

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale, con determina ASURDG N. 666 del 29/09/2015, stabiliva quindi di costituirsi in giudizio opponendosi alle domande.

Con Sentenza N. 104/2017 del 30 maggio 2017 il Tribunale di Fermo – Sezione Lavoro - respingeva le domande dei ricorrenti e compensava le spese legali.

In data 24 ottobre 2017 la Sig.ra A. M. T., unitamente ad altri 45 ricorrenti, a mezzo PEC, ha notificato all' ASUR Marche presso il procuratore Avv. Domenico Capriotti il ricorso R. G. N. 470/2017 avanti alla Corte di Appello di Ancona – Sezione Lavoro - contro la predetta Sentenza N. 104/2017 .

Con Sentenza N. 209/2018 del 10/05/2018 la Corte di Appello di Ancona così ha deciso :

- 1) accoglie l'appello e, in riforma della sentenza impugnata, dichiara il diritto degli appellanti alla retribuzione del tempo destinato ad indossare e dismettere la divisa aziendale, nella misura di 10 minuti prima e 10 minuti dopo ciascun turno di lavoro;
- 2) condanna l'Azienda appellata a retribuire il tempo suddetto, nell'arco del quinquennio precedente la domanda proposta in 1° grado;
- 3) condanna l'Azienda appellata al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio, che liquida in favore degli appellanti in complessivi € 6.000,00 per il 1° grado ed in complessivi € 6.000,00 per il 2° grado, oltre rimborso forfettario delle spese generali, I.V.A. e CNPAF nella misura di legge.

Analogamente a quanto deciso in analoghi procedimenti in materia è quindi opportuno proporre ricorso avanti alla Corte di Cassazione contro la sentenza della Corte di Appello di Ancona, anche per il tramite di un procuratore domiciliatario in Roma.

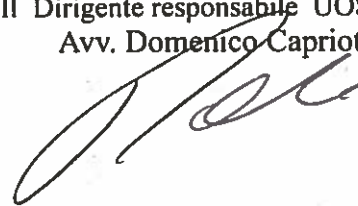
Per quanto sopra premesso

SI PROPONE

1. di ricorrere avanti alla Corte di Cassazione contro la sentenza n. 209/2018 del 10/05/2018 della Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro ;

2. di demandare al Direttore Generale la scelta fiduciaria del legale incaricato a rappresentare e difendere gli interessi dell'ASUR e di un procuratore domiciliatario del Foro di Roma, poichè vi è necessità di svolgere adempimenti in loco;
3. di dare atto che l'attività dell'avvocato dipendente designando non comporta impegno di spesa mentre l'affidamento di un incarico ad un procuratore domiciliatario comporterà un ridotto costo in quanto lo stesso svolgerà la necessaria attività difensiva in loco. E' stato contattato, a tal fine, l'Avv. Massimo Colarizi di Roma il quale ha già ricevuto in passato analoghi incarichi per contenziosi riguardanti altre Aree Vaste. L'Avv. Colarizi preventiva un costo per prestazioni professionali pari ad € 2.500,00 oltre spese generali, IVA E CAP, per un totale complessivo di € 3.647,80 . Il preventivo è il linea a quanto riconosciuto al predetto professionista per analoghi mandati ;
4. di dare atto che la complessiva somma di € 3.647,80 sarà registrata al Conto N. 0521030301 della contabilità generale Esercizio 2018 dando atto che la stessa sarà resa coerente ed economicamente compatibile col Budget di competenza, quando definito ed assegnato;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m.

Il Dirigente responsabile UOS Legale
Avv. Domenico Capriotti



Si attesta che i costi di cui al presente atto saranno resi compatibili con la disponibilità economica di cui al Budget 2018 quando definito ed assegnato (spese legali Autorizzazione AV4 ALTRO N.62 SUB 3)

Il Direttore dell'U.O.C.
Area Dipartimentale Contabilità, Bilancio e Finanza
Coordinatore di Area Vasta ASUR
Dott. Luigi Stortini



Il Dirigente Amm.vo Controllo di Gestione
Dott. Daniele Rocchi



| | | |
|--------|--------------|-----------|
| Numero | 424 | Pag. 5 |
| Data | 18 LUG. 2018 | |

- ALLEGATI -

N.1 Allegato in forma cartacea sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome dei ricorrenti